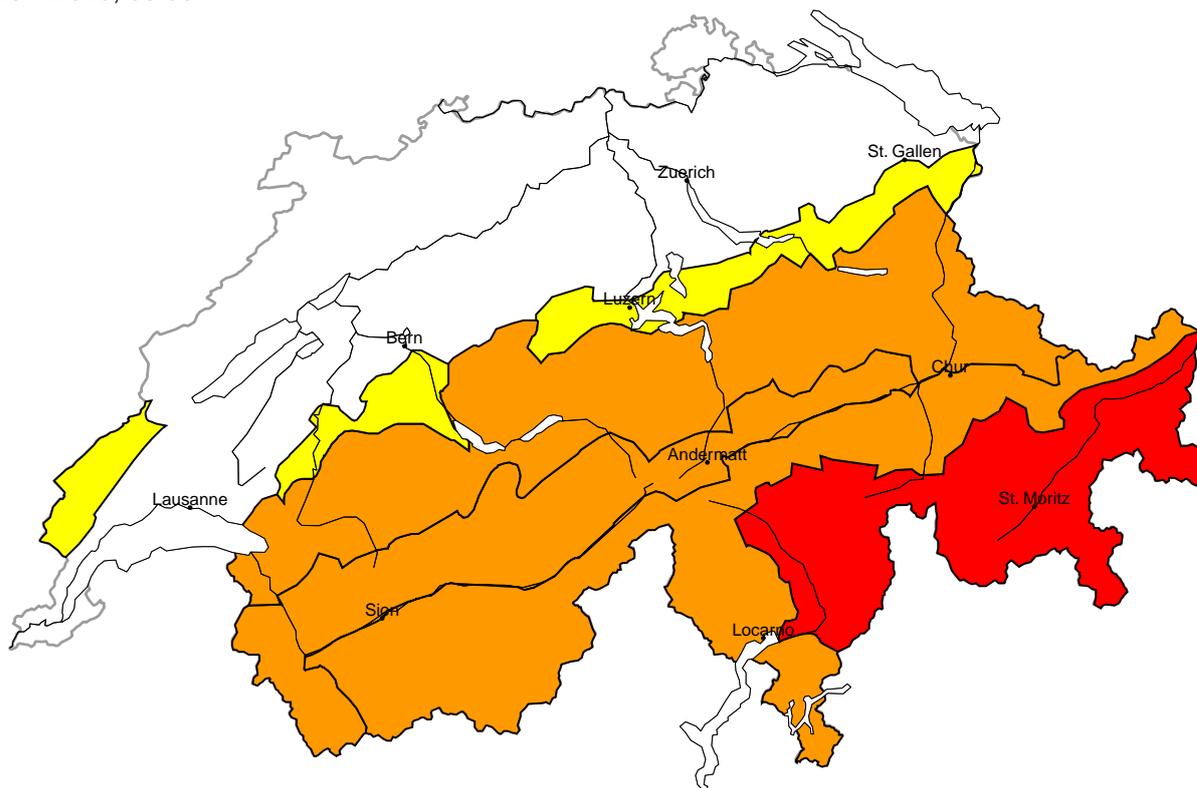


Pericolo valanghe

aggiornato al 29.1.2025, 08:00



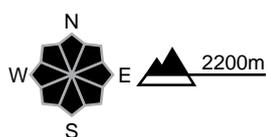
regione A

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono spesso distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. Si prevedono distacchi a distanza. Possibili a livello isolato valanghe spontanee. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Moderato (2)

Neve bagnata

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte

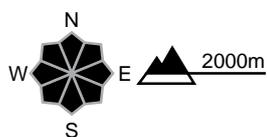
regione B

Marcato (3+)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Moderato (2)

Neve bagnata

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

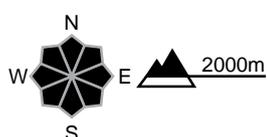
regione C

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

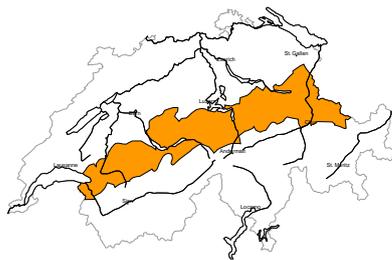
Moderato (2)

Neve bagnata

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione D

Marcato (3=)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da ovest negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

Moderato (2)

Neve bagnata

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



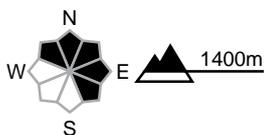
regione F

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. Con neve fresca e vento forte proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

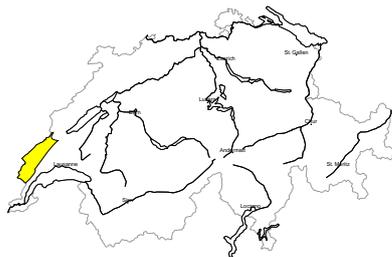
Moderato (2)

Neve bagnata

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

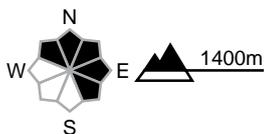
regione G

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. Con neve fresca e vento forte proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.1.2025, 17:00

Manto nevoso

L'abbondante neve fresca si è depositata sugli strati di neve fresca e ventata risalenti ai giorni scorsi. Specialmente sui pendii ombreggiati, al di sotto di questi strati la superficie del manto di neve vecchia aveva spesso subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e risultava debole.

Nelle regioni meridionali, nella parte orientale della cresta principale delle Alpi, nelle regioni alpine interne del centro dei Grigioni e in Engadina, spesso è addirittura l'intero manto di neve vecchia ad aver subito un metamorfismo costruttivo e ad essere scarsamente coeso, specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento. Qui le valanghe possono coinvolgere l'intero manto nevoso. A causa della struttura molto sfavorevole del manto, in queste regioni la situazione valanghiva migliorerà solo molto lentamente.

A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la parte centrale del manto nevoso è spesso ben consolidata. In queste regioni sono previsti distacchi di valanghe soprattutto all'interno degli strati di neve fresca e ventata e nell'interfaccia con la neve vecchia.

Retrospectiva meteo sino a martedì

Ha nevicato in maniera a tratti persistente. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate è sceso dai 2000 agli 800 m circa, mentre in quelle meridionali è salito temporaneamente fino ai 2000 m, prima di scendere a 1400 nella fase finale delle precipitazioni. Nelle regioni occidentali ci sono state ancora solo deboli precipitazioni pomeridiane.

Neve fresca

Da lunedì mattina a martedì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, così come cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al passo del Bernina e a sud di essa: dai 50 agli 80 cm
- In molte altre regioni: dai 30 ai 50 cm; un po' meno nella parte meridionale dell'Alto Vallese, con apporti dai 15 ai 30 cm, e nel Giura, dai 10 ai 20 cm

Da sabato, quando sono iniziate le precipitazioni, sono quindi cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al passo del Bernina e a sud di essa: dagli 80 ai 110 cm
- Regioni confinanti e parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 60 agli 80 cm
- In molte altre regioni dai 40 ai 60 cm; un po' meno nel Giura, con apporti dai 10 ai 20 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -4 °C

Vento

- Nelle regioni settentrionali e nel Vallese moderato, localmente forte, proveniente da sud ovest a ovest
- Durante la notte, in Ticino e nei Grigioni ancora a tratti forte, proveniente da sud; durante il giorno da debole a moderato, proveniente da nord ovest

Previsioni meteo fino a mercoledì

Nella notte, nelle regioni settentrionali e occidentali ci saranno precipitazioni, che al di sopra dei 1000 m circa assumeranno carattere nevoso. Durante il giorno il tempo sarà generalmente soleggiato; nel pomeriggio sopraggiungeranno nubi alte provenienti da ovest.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio fino al termine delle precipitazioni mercoledì mattina cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi Vodesi: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni del versante nordalpino e del Vallese, Giura: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

- Nella notte, sul versante nordalpino e in quota forte, proveniente da ovest
- Per il resto spesso moderato, proveniente da ovest a sud ovest

Tendenza

Giovedì il cielo sarà nuvoloso. Nelle regioni settentrionali ci saranno schiarite piuttosto estese con tendenza al favonio, mentre in quelle meridionali ci saranno deboli neviccate al di sopra dei 1000 m circa. Venerdì, nelle regioni settentrionali il cielo sarà molto nuvoloso e sulle Prealpi cadrà qualche fiocco di neve. Nelle regioni meridionali e nel Vallese centrale il tempo sarà probabilmente piuttosto soleggiato.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma nelle regioni meridionali e nei Grigioni solo lentamente a causa della debole struttura del manto nevoso. Qui, le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste rimarranno critiche.